

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1959. — *Presidenza del Presidente ZOLI.*

La Giunta si riunisce in seduta pubblica per la discussione dell'elezione contestata del senatore Luigi Fabbri, proclamato nella Regione dell'Umbria.

Dopo la relazione del senatore Tartufoli parlano i rappresentanti delle parti: avvocato Domenico Lipara per i ricorrenti Giulio Montanucci, Mario Dominici ed altri; e l'onorevole avvocato Domenico Rizzo per il senatore Fabbri.

Quindi la Giunta, riunitasi in seduta segreta, delibera di sospendere ogni decisione al fine di procedere ad un supplemento di indagini in ordine al numero degli elettori iscritti ed in relazione anche ad eventuali modificazioni risultanti dalle liste elettorali depositate presso le Preture, dando mandato al Presidente di provvedere al riguardo.

Il Presidente, vista la suesposta deliberazione, rinvia la udienza al 28 gennaio 1960.

PRESIDENZA E INTERNO (1°)

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1959. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro per il turismo e lo spettacolo Tupini e il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge: « Revisione della tabella organica degli operai permanenti delle scuole di polizia » (634). Il senatore Schiavone riferisce sul provvedimento, inteso ad ampliare, in relazione alle accresciute necessità dei servizi, la tabella organica degli operai citata nel titolo.

I senatori Cerabona, Pessi e Busoni manifestano qualche preoccupazione circa la sorte di quegli operai ora in servizio come temporanei che non superassero il concorso per titoli previsto nell'articolo 2 per le nomine in ruolo nella prima attuazione della legge.

Il senatore Zotta rileva che la suddetta preoccupazione non è fondata, in quanto il numero dei posti previsti nella nuova tabella corrisponde esattamente al numero complessivo di operai ora in servizio, che è di 120, mentre 16 degli operai temporanei sono stati precedentemente licenziati. È evidente pertanto l'intenzione dell'Amministrazione che nessuno degli interessati rimanga escluso; a tale scopo è certamente ispirata la citata norma di cui all'articolo 2 del disegno di legge.

Il punto di vista del senatore Zotta è condiviso dai senatori Schiavone, Picardi e Battaglia.

Il Sottosegretario Bisori dà ragione dettagliatamente delle norme del disegno di legge, facendo presente che, benchè, di fatto, le preoccupazioni espresse non siano giustifica-

te, non sarebbe possibile modificare i criteri formali in base ai quali è redatto il testo del provvedimento.

Infine, dopo un breve intervento del senatore Busoni, che accoglie il criterio interpretativo enunciato dal senatore Zotta, il disegno di legge è approvato.

La Commissione riprende quindi la discussione del disegno di legge: « Disposizioni transitorie concernenti talune categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (159). Dopo un breve intervento del relatore Schiavone, il senatore Sansone chiede che il seguito della discussione venga rinviato ad altra seduta, poichè è imminente l'inizio della seduta della Giunta delle elezioni alla quale il Presidente Baracco, egli stesso ed il senatore Cerabona debbono intervenire. Tale richiesta è accolta.

Il senatore Sansone chiede poi che venga posto all'ordine del giorno della prossima seduta il disegno di legge n. 158 concernente i « trentanovisti » degli enti parastatali. Il Presidente fa notare che tale provvedimento non fu posto all'ordine del giorno della seduta odierna in quanto si attendeva che i componenti della Commissione rappresentanti i rispettivi gruppi parlamentari fossero convocati presso il Sottosegretario per la riforma della pubblica Amministrazione Amatucci allo scopo di concordare una soluzione del problema. Assicura, in proposito, che si premurerà di sollecitare il Sottosegretario Amatucci per una sollecita definizione della questione.

Il Sottosegretario Bisori chiede che al primo punto della prossima seduta venga posto all'ordine del giorno il disegno di legge numero 622, concernente l'ordinamento dei servizi antincendi, del quale l'Assemblea ha deliberato l'urgenza. Chiede inoltre che al secondo punto dello stesso ordine del giorno sia messo il disegno di legge n. 656 concernente i miglioramenti economici al clero congruato.

Il senatore Franza insiste perchè il disegno di legge n. 159 rimanga al primo punto dell'ordine del giorno.

Il senatore Pessi chiede che, se possibile, venga posto all'ordine del giorno della pros-

sima seduta anche il disegno di legge numero 496 concernente provvidenze a favore dei perseguitati politici.

Il Presidente prende atto delle richieste presentate in merito all'ordine dei lavori.

GIUSTIZIA (2°)

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1959. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Spallino.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « Estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia della indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599 » (618).

Conformemente all'impegno assunto nella precedente seduta, il Sottosegretario di Stato Spallino illustra alla Commissione le conclusioni del Ministero di grazia e giustizia in ordine al problema della copertura finanziaria del disegno di legge in esame, che aveva sollevato perplessità e richieste di schiarimenti da parte di numerosi componenti della Commissione. Il Sottosegretario di Stato conferma la regolarità e la correttezza della formulazione dell'articolo 3 del progetto, che riguarda appunto la copertura suddetta.

Il senatore Trabucchi, che interviene a norma del quarto comma dell'articolo 31 del Regolamento, si dichiara d'accordo con le conclusioni del Sottosegretario di Stato.

Dopo brevi interventi del Presidente e del relatore, senatore Pelizzo, la Commissione approva il disegno di legge nel testo proposto dal Governo.

In sede referente, la Commissione inizia lo esame del disegno di legge: « Adeguamento della indennità di servizio penitenziario spettante al personale della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena » (344-B). Tale disegno di legge, approvato dalla Commissione di giustizia del Senato e dalla corrispondente Commissione dell'altro ramo del Parlamento, è ora sottoposto a nuovo esame delle Camere per invito del Presidente della Repubblica,

contenuto nel messaggio del 14 luglio 1959, inviato a norma dell'articolo 74 della Costituzione.

A giudizio del Presidente della Repubblica, « sembra che la legge, così come è formulata, non ottemperi al precetto dell'ultimo comma dell'articolo 81 della Costituzione, in quanto, pur autorizzando una maggiore spesa a carico del bilancio in corso di approvazione non indica i mezzi per farvi fronte ».

Dopo un intervento del relatore, senatore Riccio, il quale imposta il problema della copertura finanziaria e quello della procedura parlamentare da seguire, prende la parola il Sottosegretario di Stato Spallino, il quale fa presente che, a giudizio del Ministero della giustizia, è opportuno mantenere ferma la imputazione della spesa prevista nel disegno di legge sul capitolo 71 del bilancio del Ministero per l'esercizio 1959-60, in quanto sui cento milioni per esso stanziati, si avrà, nel corrente esercizio finanziario, una economia di circa 60 milioni, la quale risulta più che idonea a contenere l'importo di lire 41.028.000, occorrente per l'attuazione del disegno di legge in esame. Una diversa imputazione non sarebbe possibile, in quanto le somme stanziare sui capitoli a carattere discrezionale del bilancio del Ministero suddetto, per l'esercizio in corso, sono appena sufficienti al fabbisogno e non consentono, pertanto, alcuno storno di somme. Il Sottosegretario di Stato Spallino dichiara infine di ritenere non opportuno lo spostamento della decorrenza della legge, alla data della sua entrata in vigore.

Dopo un breve intervento di carattere procedurale del Presidente Magliano, la Commissione, su proposta del relatore, senatore Riccio, delibera di rinviare ad altra seduta la conclusione dell'esame del disegno di legge.

In sede consultiva, la Commissione ascolta un'esposizione del senatore Pelizzo sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Boccassi e Terracini: « Regolamentazione dell'articolo 6 della legge 23 giugno 1927, n. 1264, riguardante l'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie » (510), assegnato all'esame della 11^a Commissione permanente

e, per il parere, alla Commissione di giustizia.

Dopo interventi del Presidente, dei senatori Picchiotti e Tessitori e dei proponenti senatori Boccassi e Terracini, la Commissione approva le conclusioni del senatore Pelizzo, nel senso di dichiarare alla 11^a Commissione di non aver nulla da osservare, per la parte di propria competenza, sul progetto in esame.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1959. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro delle finanze Taviani e i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e per il tesoro De Giovine.

Sull'ordine dei lavori, il senatore Fortunati, dopo aver affermato che il problema della finanza locale va affrontato in maniera organica e non per settori, prospetta — in relazione al fatto che il disegno di legge 146 è stato esaminato dalla Commissione in sede referente — l'opportunità di rimettere in Aula i disegni di legge nn. 686, 493-B e 754 che si riferiscono, direttamente o indirettamente, alla materia della finanza locale.

Prospetta inoltre l'opportunità che i provvedimenti di maggiore rilievo dal punto di vista economico-finanziario vengano assegnati alla Commissione in sede referente.

I senatori Ruggeri e Mariotti rilevano d'altro canto l'opportunità che la Commissione decida di volta in volta l'ordine del giorno dei lavori in modo da dare ai componenti della stessa la possibilità di studiare a fondo le questioni connesse con i provvedimenti da discutere.

All'ampia discussione che segue partecipano il Presidente Bertone, i senatori Trabucchi, Bosco, Micara e Cenini; il ministro Taviani infine sottolinea l'urgenza dei provvedimenti di cui si discute e chiede che, qualora i membri dell'opposizione facciano richiesta formale di rimessione in Aula, si inizi subito la discussione in sede referente.

I senatori Fortunati, Pesenti, Ruggeri, Gallotti Balboni Luisa e Bertoli presentano allora la richiesta scritta di rimessione all'Assemblea per i tre suddetti disegni di legge.

In sede referente, pertanto, inizia l'esame del disegno di legge: « Agevolazioni tributarie in materia di edilizia » (493-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati. Il senatore Trabucchi, in sostituzione del relatore Bergamasco, illustra nei dettagli la portata delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati al testo originariamente approvato dal Senato, esponendo, tra l'altro, il contenuto del parere della 7ª Commissione (Lavori pubblici) sul provvedimento in discussione. Il senatore Fortunati solleva talune questioni relative alla nuova formulazione del disegno di legge; il senatore Amigoni, estensore del parere della 7ª Commissione, gli fornisce le spiegazioni richieste; il ministro Taviani, infine, chiarisce ampiamente molti aspetti tecnici della complessa e delicata questione e si dichiara disposto ad accettare una nuova scala dei termini previsti dall'articolo 1 del disegno di legge, sottolineando però l'opportunità di fissare un limite finale notevolmente superiore ai 2 anni.

Alla discussione partecipano anche il Presidente Bertone, i senatori Oliva, Cenini, Bosco, Ruggeri, Braccesi, Parri e il relatore Trabucchi il quale propone alcune modifiche al testo approvato dalla Camera dei deputati (in particolare un limite minimo di 5 anni).

Infine la Commissione autorizza il senatore Trabucchi a presentare all'Assemblea una relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge la quale tenga conto delle proposte di emendamenti accettate dalla Commissione e dal rappresentante del Governo.

Segue poi l'esame del disegno di legge: « Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Enrico De Nicola » (755). Dopo una breve discussione la Commissione autorizza il Presidente Bertone a presentare all'Assemblea la relazione in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

Ripresa la seduta nel pomeriggio, *in sede consultiva*, la Commissione, sotto la presidenza del vice Presidente Giacometti, approva il parere proposto dall'estensore Trabucchi sul disegno di legge: « Finanziamento della seconda fase esecutiva del piano quinquennale per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle Ferrovie dello Stato » (711).

La Commissione approva pure alcune proposte del senatore Bertoli circa la procedura d'esame in sede consultiva dei disegni di legge.

INDUSTRIA (9ª)

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1959. — *Presidenza del Presidente GAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Micheli.

Con riferimento alla visita effettuata in Sicilia dalla Commissione dell'industria e commercio della Camera, la Commissione concorda sulla opportunità di massima che delegazioni rappresentative di tutti i gruppi politici compresi nella Commissione, in relazione ad iniziative di legge concrete o comunque alle funzioni legislative della Commissione stessa, si rechino direttamente nelle zone industriali del Paese per l'approfondimento di particolari problemi.

In sede deliberante, la Commissione prende in esame e rinvia ad una prossima seduta il disegno di legge d'iniziativa del senatore Cesare Angelini: « Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere in virtù della legge 14 novembre 1941, n. 1324 » (296).

Il senatore Battista riferisce successivamente sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Sullo ed altri: « Piano pluriennale per il completamento e l'aggiornamento della Carta geologica d'Italia » (689), già approvato dalla Camera dei deputati. Illustrata l'importanza della carta geologica per tutto quanto riguarda non solo il settore minerario, ma altresì le provviste d'acqua, i laghi artificiali e le utilizzazioni idroelettriche, le co-

struzioni stradali e ferroviarie, le bonifiche e i miglioramenti fondiari, le sistemazioni montane e la conservazione del suolo, le provvidenze antisismiche e soprattutto, infine, la ricerca delle fonti di energia, il senatore Battista accenna brevemente ai precedenti del servizio geologico di Stato nel nostro Paese. Attualmente la situazione si riassume nei seguenti termini: 1) tenendo conto dei fogli esauriti, di quelli invecchiati e di quelli da completare o da rinnovare *ex novo*, il numero dei fogli geologici mancanti è di circa 150, cioè oltre la metà del totale consistente in 284 fogli; 2) poichè la spesa media per un foglio all'1:100.000 è valutabile in 12 milioni e la spesa per una carta meno dettagliata in 18 fogli, nella scala di 1:500.000, richiede una spesa di circa 20 milioni, il fabbisogno si aggira complessivamente intorno ai 2 miliardi di lire, cifra da erogare mediante stanziamenti di 200 milioni di lire all'anno per un decennio. Ciò premesso il relatore prende in esame il testo approvato dalla Camera dei deputati esprimendo anzitutto alcune perplessità per il periodo troppo breve, di otto anni, previsto dal disegno di legge per l'esecuzione della carta. Al riguardo propone che gli stanziamenti vengano ripartiti in dieci anni o almeno che venga inserita una disposizione che eviti che le somme non spese negli otto anni siano accantonate in economia nel bilancio dello Stato. In relazione all'articolo 2 propone che alle ditte specializzate si sostituiscano gli istituti universitari. In relazione all'articolo 3 fa presente che esiste già una Commissione geologica nominata con decreto ministeriale e propone la costituzione di un organo più ampio del ristretto Comitato geologico contemplato dal disegno di legge. Il senatore Battista conclude infine raccomandando alla Commissione una rapida approvazione.

Si apre quindi un ampio dibattito al quale intervengono i senatori Carelli (che propone la redazione contemporanea di una carta acிடimetrica del suolo), Moro (che propone di aggiungere agli istituti universitari gli enti pubblici di ricerca mineraria), Crespellani (che propone l'inserimento nella Commissione geologica di elementi designati da quelle regioni che abbiano già preso l'iniziativa

della creazione di carte geologiche regionali), Iorio e Montagnani Marelli. Dopo interventi del Sottosegretario Micheli, che esprime qualche dubbio sugli emendamenti proposti, senza peraltro sollevare opposizioni, e del Presidente Gava, che riassume i termini del dibattito, la Commissione nomina una Sottocommissione per la redazione delle modifiche al disegno di legge, chiamandone a far parte i senatori Battista, Valenzi e Crespellani.

La Commissione inizia quindi la discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati De Marzi Fernando ed altri: « Pro-ruga dei termini per la trasformazione dei forni da pane da riscaldamento diretto a riscaldamento indiretto od elettrico » (704), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo una breve relazione del senatore Pennavaria ed un intervento del senatore Gelmini, la Commissione approva il disegno di legge all'unanimità.

In sede consultiva, la Commissione ascolta una relazione del senatore Battista sul disegno di legge: « Istituzione di una Direzione generale degli affari amministrativi e del personale presso il Ministero dell'industria e del commercio » (629) per il parere di trasmettere alla 1^a Commissione. Dopo una approfondita discussione, la Commissione, rilevato che per una più organica distribuzione dei servizi del Ministero, la nuova direzione dovrebbe esercitare la sua alta sorveglianza sulle industrie di base (siderurgia eccetera) e dovrebbe occuparsi dei rapporti con le organizzazioni internazionali operanti nei settori dell'energia (Euratom, C.E.C.A. O.E.C.E.) attualmente trattati dalla direzione generale affari generali, lasciando a quest'ultima tutti i servizi amministrativi e del personale, esprime all'unanimità l'avviso che alla istituenda direzione generale dovrebbe darsi il nome di « Direzione generale delle industrie di base e delle fonti di energia », mentre l'attuale direzione degli affari generali dovrebbe assumere il nome di « Direzione generale degli affari generali e del personale ».

La Commissione dà infine mandato al senatore Battista di trasmettere il parere alla Commissione di merito.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

5^a Commissione permanente (Finanze e tesoro)

Giovedì 12 novembre 1959, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

2. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli olii di oliva commestibili (180-*Urgenza*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Deputato SEMERARO. — Revisione delle aliquote progressive dei diritti erariali sugli spettacoli cinematografici (686) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Abolizione delle addizionali provinciali e comunali sul reddito agrario (754).

3. RESTAGNO. — Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e del fondo di integrazione per il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui all'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (538).

4. RESTAGNO ed altri. — Modifica dell'articolo 41 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente il rimborso allo Stato di parte della spesa anticipata per la costruzione di immobili distrutti dalla guerra (289).

5. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

6. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

7. SPEZZANO ed altri. — Norme integrative al testo unico delle leggi generali e speciali riguardanti la Cassa dei depositi e prestiti, approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453 (46).

8. FORTUNATI ed altri. — Provvedimenti per il riordinamento della finanza locale e per il funzionamento della Cassa depositi e prestiti (66).

9. BERTOLI ed altri. — Provvedimenti per il pareggio dei bilanci comunali e provinciali dell'anno 1959 (78).

10. ZOTTA e CERICA. — Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione dei contributi di miglioria (194).

11. CHABOD. — Modalità di attuazione della zona franca della Valle d'Aosta (385).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Vendita a trattativa privata alla Società anonima immobiliare del Tigullio del compendio demaniale costituito da una zona di arenile e di scogliera sito in Rappallo, nonché delle strutture murarie di un fabbricato non ultimato, esistente sull'arenile medesimo (216).

2. BENEDETTI e LORENZI. — Modifica dell'articolo 35 della legge 11 aprile 1935, n. 379, per consentire l'iscrizione alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali degli ufficiali sanitari e dei medici addetti agli uffici sanitari comunali ed ai laboratori provinciali di igiene e profilassi (32).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Esenzione fiscale per l'utilizzazione del fondo di rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto nazionale delle assicurazioni (681) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo Oriente (I.S.M.E.O.) e concessione di un contributo straordinario all'Istituto stesso (657).

3. Autorizzazione della spesa di lire cinque miliardi per la partecipazione dello Stato all'aumento del capitale sociale della Società per azioni nazionale «Cogne» (697).

4. Concessione di contributo annuo alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo con sede in Parigi (696).

5. Autorizzazione alla spesa di 200 milioni di lire per il finanziamento del fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (595).

6. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle piccole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428).

7. TARTUFOLI e ANGELILLI. — Agevolazioni tributarie in favore delle piccole aziende di pesca (542).

8. Autorizzazione al Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma ad alienare per trattativa privata alla provincia romana dell'Ordine dei Carmelitani della antica osservanza un'area di sua proprietà (253).

9. MENGHI. — Modifiche alla legge 15 febbraio 1949, n. 33, per agevolazioni tributarie a favore di cooperative agricole ed edilizie (369).

10. FRANZA e NENCIONI. — Modifica-
zione dell'articolo 3 della legge 2 luglio
1952, n. 703, contenente disposizioni in
materia di finanza locale (261).

11. Deputati DAL CANTON Maria Pia
ed altri. — Agevolazioni ed esenzioni fi-
scali in favore dell'Ente nazionale sor-
domuti (703) (*Approvato dalla Camera
dei deputati*).

12. Rettifica dei confini del punto franco
di Brindisi istituito con la legge 4 novem-
bre 1951, n. 1295 (742) (*Approvato dalla
Camera dei deputati*).

13. Nuove disposizioni in materia di
imposta generale sull'entrata (753).

14. Abolizione del bollo sulle bollette di
misura e pesa pubblica e adeguamento di
alcune voci della tariffa di bollo (756).

6^a Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 12 novembre 1959, ore 9,30

In sede referente

Esame degli emendamenti presentati al dise-
gno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel
decennio dal 1959 al 1969 (129).

8^a Commissione permanente
(Agricoltura e alimentazione)

Giovedì 12 novembre 1959, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di
legge:

1. RONZA. — Provvedimenti per incre-
mentare la coltura delle nocciole nelle pro-
vincie di Cuneo, Alessandria ed Asti (142).

PAPALIA ed altri. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (439).

2. ANGELILLI e MONNI. — Modifica dell'articolo 70 del testo unico sulle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (442).

MASSIMO LANCELOTTI. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (560).

3. TARTUFOLI ed altri. — Norma interpretativa dell'articolo 1 del decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 273, concernente la proroga dei contratti agrari (638).

II. Discussione del disegno di legge:

Modificazione della denominazione e dello statuto dell'Istituto sperimentale zootecnico di Modena (695).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

SERENI ed altri. — Schema quadriennale di finanziamento per la riconversione della coltura granaria e per il riordinamento culturale (262).

II. Esame dei disegni di legge:

1. GAIANI e GIANQUINTO. — Provvidenze a favore delle aziende agricole del comune di Porto Tolle danneggiate dalle conseguenze della alluvione del 10 novembre 1957 (198).

2. GOMBI ed altri. — Provvedimenti per una più tempestiva attuazione delle opere di bonifica di spettanza privata (675).

3. MOLTISANTI. — Provvidenze a favore delle aziende viticole della Sicilia danneggiate da attacchi eccezionali di peronospora (676).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

3. CADORNA ed altri. — Riordinamento dell'Opera nazionale combattenti (660).

4. FIORE ed altri. — Adeguamento dei trattamenti minimi dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (724).

5. MAMMUCARI ed altri. — Proroga e modifica delle leggi 28 febbraio 1949, n. 43, e 26 novembre 1955, n. 1148, relative all'incremento dell'occupazione operaia mediante la costruzione di case per lavoratori (715).

6. Abolizione delle addizionali provinciali e comunali sul reddito agrario (754).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 12 novembre 1959, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. MILILLO ed altri. — Estensione ai mezzadri e coloni e loro familiari delle prestazioni economiche e sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (222).

2. TERRACINI ed altri. — Abrogazione della legge 9 aprile 1931, n. 358, e della legge 6 luglio 1939, n. 1092 (143).

II. Esame del disegno di legge:

VERGANI ed altri. — Elevazione del limite di età per la corresponsione degli assegni familiari ai lavoratori dell'agricoltura (444).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (575).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

BITROSSI ed altri. — Disciplina dell'onere dei contributi unificati nelle aziende a mezzadria, colonia e compartecipazione (190).

II. Discussione del disegno di legge:

PESSI ed altri. — Norme integrative ed interpretative della legge 1° luglio 1955, n. 638, sulla previdenza del personale delle aziende private del gas (584).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Giovedì 12 novembre 1959, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. FRANZINI ed altri. — Modifiche alla composizione del Consiglio superiore di sanità e del Consiglio provinciale di sanità (554).

2. BOCCASSI ed altri. — Collocamento a riposo dei sanitari ospedalieri di ruolo (581).

3. TRABUCCHI. — Modificazione degli articoli 114 e 121 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (619).

4. SANTERO ed altri. — Nuovo ordinamento della carriera e della posizione giuridica del personale medico degli ospedali (655).

5. Deputati BUCALOSSI ed altri. — Concessione di un contributo straordinario di 35 milioni per l'organizzazione in Roma del XII Congresso biennale dell'« International College of Surgeons » (Congresso internazionale di chirurgia) (705) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Giovedì 12 novembre 1959, ore 9

Comunicazioni del Presidente.

Pareri sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Costruzione ed assegnazione di alloggi al comune di Torre Annunziata, città sinistrata dallo scoppio del 21 gennaio 1946 (191).

2. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvidenze per l'industria zolfifera (340).

3. DONINI ed altri. — Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni (359).

4. SALOMONE. — Istituzione di un Ente acquedotti e fognature calabresi (E.C.A.F.) (586).

5. MAMMUCARI ed altri. — Provvedimenti per la provincia di Roma nel quadro dei provvedimenti speciali per la Capitale (738).

**Commissione speciale per l'esame
dei disegni di legge costituzionale
concernenti la durata e la composizione
del Senato della Repubblica**

Giovedì 12 novembre 1959, ore 11

Votazione per la nomina del Presidente.

Licenziato per la stampa alle ore 21,40.